



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO, A TEMPO INDETERMINATO, PART-TIME 18/36, DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO" – CAT. B3 – PRESSO IL SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO – UFFICIO PROTOCOLLO - RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DELLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LEGGE. N. 68/1999. - COPERTURA QUOTA D'OBBLIGO.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 12/03/1999 n° 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”

In esecuzione di quanto previsto dal programma di fabbisogno di personale 2020-2022;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 316 del 24/08/2020 di indizione del presente concorso;

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato - part-time 18h/sett.- di Collaboratore Amministrativo - Cat. B3 - presso il Settore amministrativo - finanziario – Ufficio Protocollo - interamente riservato al personale delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 – art. 1.

Al profilo professionale oggetto del concorso verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto dal vigente CCNL per il comparto Enti Locali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Alla selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti **REQUISITI GENERALI**:

- avere la cittadinanza italiana OPPURE avere la cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana e godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza OPPURE avere la cittadinanza di paesi terzi e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono considerati cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Vaticano, ecc.) e coloro che sono dalla Legge equiparati ai cittadini dello Stato;
- età non inferiore ad anni 18;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni del profilo professionale in oggetto senza limitazioni e/o prescrizioni. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il



candidato prescelto in base alla normativa vigente, per accertare la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale da conferire per l'assolvimento di tutti i compiti contenuti nella descrizione del profilo professionale;

- per i concorrenti di sesso maschile essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
- non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato per uno dei delitti contro la PA di cui al Libro II Capo II del C.P.;
- non essere stata/o rinviata/o a giudizio, o condannata/o con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. 165/01), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al Codice disciplinare in vigore;
- godimento dei diritti civili e politici;
- immunità da interdizione dai pubblici uffici o da destituzione da precedenti pubblici impieghi;
- mancata risoluzione di precedenti rapporti d'impiego costituiti con pubbliche amministrazioni a causa di insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile; insussistenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
- non essere stati dispensati dal servizio o licenziati: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati dispensati dal servizio ovvero siano stati licenziati per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione da una pubblica Amministrazione. Non possono, inoltre, accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero, previa valutazione, a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

Alla selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti **REQUISITI SPECIFICI**:

- titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità)
 - patente di guida categoria B;
 - conoscenza della lingua straniera inglese;
 - conoscenze dell'uso degli applicativi informatici più diffusi
 - Iscrizione nell'apposito elenco previsto dall'art. 8 della Legge 68/99 e s.m.i.
- Appartenenza alla categoria delle persone disabili di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68/99 attestata da certificato dalle Commissioni mediche previste dalla legislazione vigente;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri, devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs.165/2001 alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione ovvero devono aver presentato all'autorità competente istanza per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione entro la data di scadenza del presente bando. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio UORCC.PA, Corso Vittorio Emanuele II, 116, 00186 Roma e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Informazioni sono disponibili all'indirizzo <http://www.funzionepubblica.gov.it> Tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti dai/dalle candidati/e, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda . L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporta, in qualunque tempo, la



decadenza dalla graduatoria o causa di risoluzione del contratto di lavoro eventualmente già stipulato.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I candidati devono presentare alla Comunità montana Valli del Verbano la domanda di partecipazione al concorso entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto del presente bando sulla "Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi".

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando e debitamente firmata in originale, corredata, dell'originale dell'attestazione dell'avvenuto versamento di Euro 5,00 da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c bancario Conto di Tesoreria intestato alla Comunità Montana Valli del Verbano C.IBAN: IT74Z0569650400000021000X51 con indicazione, nella causale, della formula "Tassa per la partecipazione alla selezione pubblica per esami per l'assunzione di un Collaboratore amministrativo presso il Settore Amministrativo Finanziario". La tassa non è rimborsabile.

Il termine di presentazione è comprovato dal timbro dell'Ufficio Postale accettante o, in caso di invio a mezzo PEC, dalla data documentata di inoltro della domanda.

Per le domande presentate direttamente all'Ufficio Protocollo o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, si precisa che la busta contenente la domanda di ammissione deve recare la seguente dicitura: "CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 POSTO "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO" CAT. B3 A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME 18/36, RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12/03/1999 n. 68."

La medesima dicitura dovrà essere indicata come oggetto alle domande di partecipazione inoltrate a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata A.R., non pervengano all'Ufficio Protocollo della Comunità montana Valli del Verbano entro il termine di cinque giorni dalla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio eletto nella domanda, né, in generale, per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica non certificata.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo (allegato al presente bando), recante l'indicazione specifica dell'oggetto della procedura concorsuale, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del DPR n. 445/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e consapevoli delle sanzioni penali previste dalla citata legge per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci:

a) cognome, nome e residenza;



- b) luogo e la data di nascita (maggiore età);
- c) esatto recapito, qualora il medesimo non coincida con la residenza, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) possesso della cittadinanza italiana, salvo quanto previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- f) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) stato civile ed eventuale il numero dei figli a carico;
- i) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato per uno dei delitti contro la PA di cui al Libro II Capo II del C.P.;
- l) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o mezzi fraudolenti;
- m) di non aver subito provvedimenti di interdizione dai pubblici uffici nonché di destituzione da precedenti rapporti di pubblico impiego
- n) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al posto di cui trattasi, di non aver perduto ogni capacità lavorativa e che la natura ed il grado della loro invalidità non è di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.
- o) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità).
- p) Possesso della patente Cat. B.
- q) eventuali titoli che danno diritto, per legge, a preferenza a parità di merito;
- r) L'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 c. 1 della legge n. 68/99;
- s) Iscrizione nell'apposito elenco previsto dall'art. 8 della legge n. 68/99;
- t) Conoscenza di una lingua straniera (inglese).
- u) Conoscenza dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Windows, Excel;

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dal concorso. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104, i candidati nella domanda dovranno fare esplicita richiesta degli ausili necessari, in relazione al proprio handicap, per poter sostenere la prova d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova stessa. In tal caso, prima dell'espletamento delle prove, il candidato dovrà produrre idonea certificazione medica, rilasciata da competente struttura sanitaria, relativa alla necessità di tempi supplementari e di ausili specifici.

TITOLI DI PREFERENZA

Nella formazione della graduatoria in caso di parità di merito, verranno applicati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e s.m.i. .

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze, debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione. In mancanza non vi sarà accesso al beneficio.



I titoli per beneficiare dell'eventuale preferenza a parità di punteggio sono:

- a) gli insigniti di medaglia, al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto guerra
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Comunità montana Valli del verbano
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) l'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
- c) dalla minore età

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E REGOLARIZZAZIONE

Alla domanda di ammissione deve essere allegata, entro il termine fissato per la scadenza della presentazione della domanda, la ricevuta di versamento della **tassa di concorso** di € 5.00,00 non rimborsabile anche in caso di revoca della procedura, effettuato presso:

- la Tesoreria comunitaria – Banca popolare di Sondrio – Filiale di Luino;
- a mezzo bonifico intestato alla Tesoreria comunitaria - Banca popolare di Sondrio - codice IBAN IT74Z0569650400000021000X51

In caso di mancata produzione della predetta ricevuta, verrà assegnato ai concorrenti un termine per la presentazione della stessa, pena l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda dovrà essere, altresì, allegata **fotocopia di un documento valido** di riconoscimento. E' fatta salva la possibilità di regolarizzazione delle domande che presentino imperfezioni formali,



nei casi e con le modalità previsti dal Regolamento delle procedure d'accesso agli impieghi. Il termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta ed in una prova orale.

Prova scritta quesiti a risposta multipla o quesiti a risposta sintetica consistenti anche nella risoluzione di casi o questioni attinenti le seguenti materie:

- Elementi e nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs 267/2000 e s.m.i.)
- Elementi e nozioni sul T.U. pubblico impiego (D. L.gs 165/2001);

Tale prova ha una durata fissata dalla commissione esaminatrice.

Prova orale colloquio finalizzato ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali del candidato allo svolgimento della funzione, vertente sulle materie della prova scritta, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e sulla conoscenza della lingua straniera (inglese).

La possibilità di consultazione di testi di legge sarà stabilito dalla Commissione in sede d'esame.

AMMISSIBILITA' DEI CANDIDATI, PROVA PRESELETTIVA E DIARIO DELLE PROVE.

La mancata presentazione del candidato nelle sedi, nei giorni e nelle ore di cui **agli avvisi pubblicati esclusivamente sul sito** verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di carta identità o di altro documento legale di riconoscimento.

Ammissione ed esclusione dei candidati.

Tutti i candidati che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione al concorso, con le modalità di cui sopra ed entro il termine prescritto, debitamente sottoscritta e corredata della ricevuta di versamento della tassa di concorso, della fotocopia del documento di identità e del documento di riconoscimento e/o equipollenza del titolo di studio, se richiesto, sono ammessi al concorso, previa verifica dei requisiti.

Tutte le comunicazioni personali ai candidati relative alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, l'ammissibilità e l'esclusione saranno effettuate **esclusivamente a mezzo posta elettronica** all'indirizzo dichiarato nella domanda di iscrizione. La mancata regolarizzazione nei termini assegnati costituisce motivo di esclusione dal concorso. La comunicazione deve indicare i motivi dell'esclusione.

Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a 30, gli stessi saranno sottoposti ad una prova preselettiva consistente in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto tutte le materie previste dal presente bando. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice; saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, superata la prova preselettiva con un punteggio non inferiore a 21/30, si siano utilmente collocati nei primi 30 posti della relativa graduatoria, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio



dell'ultimo candidato ammesso anche se superiori alle trenta unità. Il punteggio ottenuto nella preselezione non sarà comunque ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

Durante la preselezione i candidati non potranno consultare alcun testo.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge 11.08.2014 n. 114 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%); tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione che la Comunità montana si riserva di chiedere prima dell'espletamento della prova preselettiva.

L'eventuale svolgimento della prova preselettiva, l'elenco degli ammessi, i risultati delle prove e tutte le informazioni inerenti il concorso verranno comunicati, - tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale sulla **home page** e sulla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - oltre che all'albo pretorio **on line**.

Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla procedura, salvo i casi di non ammissione o di ammissione con riserva.

La pubblicazione del diario delle prove sul sito istituzionale sostituisce ogni altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

I candidati che abbiano conseguito nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30 saranno ammessi a sostenere la prova orale.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice formerà una prima graduatoria sulla base del risultato complessivo dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e dal colloquio. La graduatoria di merito finale sarà formata secondo il punteggio finale riportato da ciascun candidato, dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e dal colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza riportati nel presente bando.

I candidati classificati a pari merito nella graduatoria verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza, a parità di valutazione, dichiarati nella domanda, dalla quale risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria di merito ed il verbale delle operazioni concorsuali sono approvati con provvedimento del Dirigente competente. La graduatoria è immediatamente efficace, previo riscontro della legittimità delle operazioni concorsuali. La graduatoria di cui alla predetta determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e del Codice privacy, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento



della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d’ufficio saranno trattati dall’Ufficio Personale della comunità montana Valli del Verbano e dalla commissione giudicatrice per le finalità inerenti la gestione della procedura di selezione, nonché per la pubblicazione sull’Albo Pretorio on line e sul sito internet della Comunità montana Valli del Verbano delle informazioni relative all’ammissione/esclusione dal concorso e dalle prove in ottemperanza alla normativa relativa alla Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni.

I dati non saranno comunicati a terzi se non solo nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

I dati richiesti sono indispensabili per l’espletamento del procedimento selettivo di cui trattasi, il cui conferimento, pertanto, da parte dei partecipanti è obbligatorio.

Il trattamento potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante.

Si precisa che il trattamento dei dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

La diffusione dei dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute nonché di dati giudiziari forniti non è ammessa.

Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. I candidati hanno diritto ad accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione, la limitazione oltre che la cancellazione o il blocco di quelli non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme (artt. 15 e ss. del RGPD) e, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante.

Il candidato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva e con l’eventuale invio di curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo nel rispetto di quanto previsto



dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati., Regolamento (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Amministrazione ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto in caso di necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito e, comunque, o nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando di concorso. In tali casi, si procede alla proroga o alla riapertura dei termini di scadenza del concorso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dalle disposizioni di legge vigenti in materia, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate, se ed in quanto non in contrasto con disposizioni gerarchicamente sovraordinate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione si riserva di procedere ad appositi controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato nella domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade di benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il procedimento terminerà entro 6 mesi dalla data della prova orale.

Responsabile del procedimento è il Dirigente Area I, dott. Giuseppe Menotti.

Per ogni eventuale informazione circa il presente concorso, i candidati potranno rivolgersi: Settore Amministrativo Finanziario

Sig.ra Stefania Pozzi

0332 – 505001 int 0100

protocollo@vallidelverbano.va.it

Per consultazione o per ulteriori informazioni: sito Internet www.vallidelverbano.va.it

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Menotti